

## VERBALE DEL 22 MARZO 2016



L'anno 2016, il giorno 22 del mese di Marzo si è riunito presso la sua sede sita in via S. Cirignano n. 132 Consiglio della II Circoscrizione giusta convocazione, a norma di Regolamento, del Presidente Tomaselli **prot. 209025 del 10 marzo 2016** per trattare gli argomenti di cui agli allegati O.d.G.

Presiede la seduta il **Presidente Tomaselli**.

E' assistito dal **Segretario l'Esp. Amm.vo Sig.ra. Carmela Varvarà**.

**Redigono il verbale il Coll. Amm.vo Sig.ra Anna Maria Ventimiglia e l'Ist. Amm.vo il Sig. Davide Martinez.**

**Il Presidente Tomaselli** chiama l'appello alle ore **09,30** e risultano presenti i seguenti consiglieri: Cangelosi, Colletti, Di Fazio, Duminuco, Giocaliero, Greco, Guaresi, Inzerillo Marchese Savoca e Scarlata. Risultano assenti i Consiglieri Cardella, La Valle, Sala e Terzo.

Verificata la presenza del numero legale il **Presidente** dichiara aperta la seduta.

Il Presidente ricorda che la seduta odierna sarà dedicata al tema "Reiterati problemi di sicurezza Area Industriale Brancaccio (IRSAP ex ASI)". Il Presidente Tomaselli rivolge un saluto all'assessore Arcuri, l'ing. Re dell'Irsap, ex ASI, l'ing. Salafia in rappresentanza dell'Amap e alla dirigente del Settore Servizi a Rete, dott.ssa Di Lorenzo e la dott.ssa Calì della R.A.P. Subito dopo, il consigliere Greco chiede di osservare un minuto di raccoglimento per le vittime del grave incidente verificatosi in Spagna, dove sono morte 13 ragazzi di cui sette italiani.

**Alle ore 09.35 entra in Consiglio il consigliere Sala.**

Il Presidente Tomaselli, in merito all'argomento che sarà discusso oggi in Consiglio, ricorda tutte le fasi che interessano i problemi riconducibili alla zona industriale di Brancaccio e in particolar modo quei problemi che persistono in Via Pecoraino, Testasecca e Simone Corleone. Tutti problemi affrontati in Consiglio dai consiglieri, i quali il più delle volte, in rappresentanza dei cittadini, hanno qui esposto. Il Presidente, altresì, ricorda che in data 15 febbraio u.s., in Consiglio, in presenza del Sindaco e della Giunta, si era già discusso di tali problemi e lo stesso Sindaco aveva promesso di calendarizzare un Consiglio ad hoc invitando i vertici dell'IRSAP, AMAP e R.A.P. Il Presidente evidenzia i numerosi problemi che assillano Via Pecoraino, tratto stradale altamente transitato e ricadente proprio nel fulcro della cosiddetta zona industriale. I problemi che persistono sono tantissimi, e vanno dal diserbo, all'impianto di illuminazione pubblica fino alla manutenzione della rete fognaria, dove si può constatare che buona parte dei tombini e caditoie risultano essere non funzionanti.

**Alle ore 09.45 entra il presidente della R.A.P., Dott. Roberto Dolce, alla stessa ora entra il consigliere La Valle:**

Il Presidente per meglio focalizzare ed entrare nel vivo delle disfunzioni di Via Pecoraino e zone limitrofe, dà la parola all'ing. Re in rappresentanza dell'Irsap; quest'ultimo subito esordisce, scusandosi, che in merito

133

all'argomento non potrà fornire risposte esaurienti in quanto non rientrano nelle proprie competenze, anche perché ricorda che attualmente il nuovo Ente, Irsap, ex Asi non ha un vero e proprio organico, tanto che oggi l'Ente ha un commissario ad acta perché il passaggio di consegna non ha avuto seguito, sia dal punto di vista amministrativo che burocratico, una situazione, questa, che paralizza quelle iniziative da adottare. In merito a ciò, fa rilevare che buona parte dell'area ricade nelle competenze proprio dell'Irsap, ma data la situazione finanziaria poco rassicurante nessuna iniziativa attualmente può essere intrapresa. Però, l'ing. Re fa notare che, nonostante le note difficoltà dell'Ente, il Comune di Palermo riscuote regolarmente le tasse come l'Imu, Tari e Tasi, approssimativamente nell'ordine di ben 600.000,00 euro. Poi, conclude l'ing. Re, per meglio certificare le oggettive difficoltà dell'Irsap, ricorda che tutte le somme sono pignorate.

**Alle ore 09.50 entra il consigliere Cardella.**

Interviene l'assessore Arcuri e, in merito all'Ente Irsap, pur rispettando le maestranze, ritiene che quest'organismo non è nelle condizioni di produrre nessun servizio utile e quindi l'unica soluzione percorribile sarebbe meglio nominare un liquidatore. Fatto eloquente è la fatiscente manutenzione della struttura ma anche di tutta l'area, ricadente per competenze, dello stesso Ente. E' inammissibile che oggi ci si trovi a constatare che agglomerati urbani subiscono l'assenza di interventi di varia manutenzione e ristrutturazioni. Il Comune di Palermo, tiene a precisare l'assessore, non ha nessuna colpa, anzi, da tempo attende dalla Regione Sicilia il decreto per il trasferimento dell'area, decreto che ancora oggi non è pervenuto.

Pertanto, allo stato attuale, purtroppo, la situazione di tutta la zona industriale rimane ingessata anche dalle lungaggini burocratiche, riconducibili a iniziative decisionali di chi deve intervenire.

Interviene il Presidente Tomaselli che, richiamandosi alla sensibilità che oggi i vari rappresentanti del Comune di Palermo, dell'Irsap e della R.A.P. hanno dato il loro contributo in Consiglio a discutere del delicato argomento, auspica che si possano trovare quantomeno quelle alternative atte a superare alcune difficoltà tecniche burocratiche già qui esposte.

Riprende la parola l'assessore Arcuri il quale si dice convinto che occorrerebbe rivolgersi ad un interlocutore disposto a registrare tale situazione e trovare soluzioni idonee a raggiungere definitivamente chi potrà gestire la problematica. Da parte del Comune di Palermo, afferma l'assessore Arcuri, c'è tutta la volontà e i presupposti per contribuire a questa emergenza. Lo stesso assessore, a conclusione del proprio intervento, suggerisce al Consiglio tutto di selezionare alcuni siti con relativi problemi e iniziare da questi almeno quegli interventi prioritari e fattibili.

**Alle ore 10,10 esce il consigliere Duminuco.**

Il Presidente Tomaselli ringrazia l'assessore per avere illustrato in maniera convincente ed esauriente alcune difficoltà riconducibili alle varie competenze e visto che in Aula ci sono alcuni cittadini che chiedono di intervenire, nomina scrutatori i consiglieri Guaresi, Savoca e Scarlata.

Il Presidente Tomaselli dà la parola al cittadino il signor P., il quale porta a conoscenza che in Via Testasecca, dove lui risiede, che durante le precipitazioni meteo nel tratto viario si sprigiona un forte odore di benzina; il signor P. racconta di aver trasmesso una raccomandata indirizzata ai VV.FF., quest'ultimi hanno di fatto risposto puntualmente predisponendo un sopralluogo avvenuto durante una giornata di sole, quindi non hanno

134



potuto appurare il vero motivo di questo strano odore che si verifica invece durante le piogge. Naturalmente questo non è l'unico problema che patisce via Testasecca ma ricorda che l'attuale impianto di illuminazione è fatiscente tanto da rendere insicura tutto il tratto stradale.

Interviene il consigliere Inzerillo il quale fa notare che ancora prima di questa seduta di Consiglio in identiche occasioni si è sempre discusso delle stesse problematiche senza ottenere nessun risultato. Questa situazione, afferma il consigliere Inzerillo, non è per niente accettabile; ricorda, poi, in particolare, che in presenza dell'ex presidente della R.A.P., dott. Sergio Marino, adesso assessore al Comune di Palermo, in una seduta di Consiglio Circostrizionale, si erano affrontati gli stessi problemi oggi qui discussi; realtà suggerisce che una buona dose di demagogia emerge sempre in queste occasioni.

**Alle ore 10.30 escono l'assessore Arcuri per motivi istituzionali e alla stessa ora escono i consiglieri Di Fazio, Sala e Marchese.**

Il Presidente dà la parola al nuovo presidente della R.A.P. dottor Roberto Dolce, il quale tiene a precisare che sono appena trascorsi ventidue giorni dal suo insediamento e quindi si trova ad affrontare prima di tutto l'assetto dell'organigramma aziendale, tenendo conto però di avere consapevolezza delle disfunzioni dei servizi che patisce la città e ripromettendosi di dare avvio quanto prima, in maniera efficace, risposte positive.

Durante il proprio intervento, il dottor Dolce è interrotto da una polemica vivace fra consiglieri e lo stesso presidente della R.A.P. si appella ad abbandonare questi toni perché ricorda che lui è un tecnico e non può entrare nel merito politico della discussione, pertanto invita i consiglieri ad ascoltare la propria esposizione dei problemi che la R.A.P. dovrà affrontare in maniera tecnicamente fattiva. Concluso il proprio intervento, il presidente della R.A.P. è costretto ad abbandonare l'Aula per motivi riconducibili al lavoro aziendale, quindi **alle ore 10.45 esce dall'Aula insieme all'ing. Cali. Alla stessa ora esce il consigliere La Valle e, ringraziando tutto il Consiglio, esce anche il cittadino, il signor P.**

A margine dell'argomento fin qui discusso interviene la dott.ssa Di Lorenzo del Settore Servizi A Rete, la quale afferma subito che l'Ufficio garantirà tutto l'apporto per risolvere il problema, sempre in sinergia con le linee guida dettate dall'assessore Arcuri. Ribadisce pure che gli interventi individuati da poter affrontare subito, che valicano la competenza di Irsap, saranno puntellati dal Settore Servizi a Rete.

**Alle ore 10.50 escono i consiglieri Cardella e Greco.**

Il Presidente Tomaselli, rivolgendosi ai consiglieri, auspica che tutti prendano consapevolezza di rispettare i propri ruoli istituzionali e, dopo aver discusso i problemi relativi all'Irsap, suggerisce di individuare quei problemi che si possono risolvere e da calendarizzare per darne seguito al fine di predisporre un documento, votato oggi dal Consiglio, che prende spunto dalla disponibilità dell'Amministrazione Comunale nel discutere con Irsap e Regione in merito agli interventi urgenti e indifferibili che il Consiglio della Seconda Circostrizione ha il diritto e il dovere di evidenziare.

Interviene l'ing. Salafia in rappresentanza dell'Azienda Amap, il quale prende atto da quanto argomentato oggi e sottolinea che da questo Consiglio, in presenza dell'assessore Arcuri e dei tecnici delle varie Aziende

135  
traspare con fiducia, nonostante le difficoltà dovute alla situazione Irsap, quindi si dice ottimista per cominciare un percorso di interventi a partire da Via Testasecca.



**Alle ore 11.20 rientra in Aula il Consigliere Sala** e alla stessa ora escono ringraziando il Consiglio l'Ing. Salafia, l'Ing. Re e l'Ing. Di Lorenzo.

Il Presidente Tomaselli alla luce di quanto emerso elabora la proposta di deliberazione avente per oggetto: "Reiterati problemi di sicurezza Area Industriale Brancaccio (IRSAP ex ASI)" individuando le vie Pecoraino, Prospero Favier, Corleone e il suo prolungamento via Ferruzza, in quanto di fatto in queste vie si riscontra un'altissima densità di traffico veicolare cittadino e la contemporanea presenza in zona del Capolinea Roccella Linea Tram 1 e la fermata della Metropolitana Roccella, dove si recano quotidianamente i tanti fruitori del servizio di trasporto pubblico.

L'O.d.G. di cui in premessa, riguardante l'oggetto, è approvato per appello nominale all'unanimità **alle ore 11,30**. Risultano assenti alla votazione i Consiglieri Cardella, Di Fazio, Duminuco, Greco, La Valle, Marchese e Terzo.

Il Presidente Tomaselli prima di chiudere la seduta comunica che oggi alle ore 16,00 si terrà all'Ecomuseo del Mare un convegno organizzato dal Consigliere Caracausi di Italia dei Valori sulla riqualificazione della Costa Sud. Poiché il Presidente e i Consiglieri della Seconda Circoscrizione non sono stati ufficialmente invitati, lui interverrà come cittadino e lamenterà che il Consiglio non è stato convocato in maniera ufficiale.

Alle ore 11,35 il Presidente Tomaselli chiude la seduta di Consiglio.

Il Segretario

(L'Esp. Amm.vo Carmela Varvarà)

*C. Varvarà*

Il Presidente

(Dott. Antonio Tomaselli)

*Antonio Tomaselli*